

CGIL
CISL
UIL
FILCAMS - CGIL
FISASCAT - CISL
UILTUCS - UIL

Carissimi,

è stato sottoscritto il 26 novembre un accordo tra Cgil, Cisl, Uil e Confcommercio- Imprese per l'Italia sulle regole della contrattazione nazionale e di secondo livello, nonché sui criteri di misurazione e certificazione della rappresentanza e rappresentatività delle organizzazioni sindacali.

Tale intesa costituisce un ulteriore tassello verso una diffusione, in tutti i settori produttivi, di regole chiare e condivise in grado di facilitare lo svolgimento delle attività negoziali e, allo stesso tempo, garantire la loro efficacia ed esigibilità.

Nel merito, tale accordo introduce, ai fini della misurazione della rappresentanza delle OO.SS., due ulteriori indicatori, oltre alle deleghe e ai voti espressi nelle elezioni Rsu, affidando a un successivo regolamento il compito di determinare i loro diversi pesi in base ai singoli Ccnl.

Tali ulteriori indicatori sono:

- numero di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro rappresentate nel settore di riferimento, nel corso del triennio precedente all'avvio dei negoziati per il rinnovo del Ccnl (esclusivamente quelle trattate in sede di Dtl e negli enti bilaterali purché, anche quest'ultime, depositate presso la Dtl competente);
- pratiche di disoccupazione certificabili dall'Inps.

Per quanto riguarda la contrattazione nazionale l'intesa ribadisce la necessità di raggiungere una rappresentatività pari almeno al 5% nel settore per poter partecipare alla negoziazione e fissa nel 50%+1 la percentuale di cui le organizzazioni firmatarie, singolarmente o insieme ad altre, devono godere per rendere efficace ed esigibile il Ccnl sottoscritto.

Gli accordi aziendali, invece, sono efficaci ed esigibili se sottoscritti dalla maggioranza delle Rsu, laddove sia presente questa forma di rappresentanza, mentre nel caso ci siano le Rsa tali accordi sono efficaci se firmate da organizzazioni che, singolarmente o insieme ad altre, sono depositarie del 50% +1 delle deleghe sindacali presenti in azienda.

Mentre, per quanto riguarda la contrattazione territoriale il 50% +1 dovrà essere raggiunto in base alla rappresentanza certificata nel territorio e nel settore.

Anche in questo caso si dovrà procedere con una convenzione con l'Inps che renda operativo il testo sottoscritto dal punto di vista delle deleghe e anche delle pratiche di disoccupazione, mentre per quanto riguarda i voti nelle elezioni Rsu e le vertenze sarà necessario iniziare un confronto con il Ministero del Lavoro.

Cgil, Cisl e Uil congiuntamente alle segreterie nazionali del settore Filcams, Fisascat e Uiltucs ribadiscono l'importanza e il valore delle relazioni sindacali che devono essere oggetto della libera negoziazione tra le parti, la quale, ancora una volta, ha dimostrato di essere in grado di trovare le

giuste soluzioni adattandosi sapientemente alle diverse condizioni presenti nei vari settori di attività economica.

Cordiali saluti

Roma, 27 novembre 2015



CGIL

Franco Martini



CISL

Giovanna Ventura



UIL

Tiziana Bocchi



FILCAMS-CGIL

M.Grazia Gabrielli



FISASCAT- CISL

Pierangelo Raineri



UILTUCS-UIL

Brunetto Boco

00198 Roma
Corso d'Italia, 25

00198 Roma
Via Po,21

00187 Roma
Via Lucullo, 6